Comunicato Stampa per Conf. Stampa del 25.6.2021

A Bologna le iniziative per il 41° Anniversario della Strage di Ustica (27 giugno 1980) si apriranno con l'incontro dell'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica con il Sindaco Virginio Merola, ed è annunciata anche la presenza del Sindaco di Palermo Leoluca Orlando.

"Sarà forte ancora una volta l'appello per Verità e giustizia e con coerenza in questo Anniversario chiediamo alla Magistratura di chiudere le indagini aperte dopo le dichiarazioni del Presidente Emerito Cossiga (il DC9 è stato abbattuto da aerei francesi), nel contempo, in una vicenda caratterizzata da una totale distruzione di prove, chiediamo un impegno al Governo e alla Diplomazia a fornire agli inquirenti ogni tipo di informazione da Stati amici e alleati che avevano aerei in volo attorno al DC9.

Come chiediamo al Presidente Draghi un impegno determinato e fattivo perché abbia piena attuazione la direttiva Renzi sulla desecretazione di ogni atto riguardante le stragi (Ustica in questo caso). Deve avere altresì seguito il progetto di digitalizzazione di tutti gli atti come da impegni di Ministero di Giustizia e Cultura. Sono tutti contributi necessari perché sia fatta completa luce sulla tragedia e si possa cominciare un percorso di consegna alla Storia di una delle pagine più scure e terribili della nostra Repubblica.

L'incontro in Palazzo d'Accursio sarà l'occasione per affrontare temi riguardanti l'attività dell'Associazione, in collaborazione con Istituzioni Comunali, sui temi della Storia, della Memoria, della Ricerca, della Didattica, con particolare attenzione al futuro del Museo per la Memoria di Ustica, anche alla luce di una diponibilità del Ministero della Cultura di arrivare a nuove forme di gestione e di attività"

Poi le iniziative si svilupperanno "Attorno al Museo" fino alla serata del X agosto; senza entrare nel merito dei meravigliosi appuntamenti, voglio soltanto sottolineare che tutti gli eventi nascono, sono ispirati dalle vicende di Ustica o dalle sensazioni e dalle emozioni che emana il Museo.

Daria Bonfietti